



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Ufficio Organi Collegiali

Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2018

Classificazione: II/7

Struttura proponente: Divisione Appalti Convenzioni e Patrimonio

Soggetto richiedente: Divisione Appalti Convenzioni e Patrimonio

N. ordine del giorno: 13

Argomento: centri, consorzi, fondazioni, associazioni, società

Oggetto: Analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate direttamente o indirettamente, aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle partecipate, già adottato ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612, della Legge 190/2014, e relazione sulla sua attuazione (ex art. 20 del D.Lgs. 175/2016 "T.U. in materia di società a partecipazione pubblica")

Allegati: Aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione delle partecipate

Il Presidente, verificata la sussistenza dei requisiti per la validità dell'adunanza previsti dall'articolo 4 del *Regolamento generale di Ateneo*, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seguente composizione:

	F	C	Ast	Ag	Ass		F	C	Ast	Ag	Ass
Prof. Francesco FRATI	x										
Prof. Costanza CONSOLANDI	x					Sig. Andrea DI BENEDETTO					x
Prof. Paola PALMITESTA	x					Prof. Giuliano VOLPE				x	
Prof. Aggr. Roberto TOFANINI					X						
Prof. Alessandro ROSSI	x					Sig. Riccardo CORRADINI	x				
Dott. Lorenzo COSTA					x	Sig. Stefano LONGO	X				

(Legenda: F = favorevole, C = contrario, Ast = astenuto, Ag= assente giustificato, Ass = assente)

- Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168, di istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, e ss.mm. e ii. e in particolare l'articolo 6;
- vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- visto lo statuto dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n. 164/2012 del 7 febbraio 2012 e modificato con D.R. n. 93/2015 del 28 gennaio 2015;
- tenuto conto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 marzo 2015, ha approvato giusta delibera rep. 79/2015 il "Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie" possedute dall'Università degli Studi di Siena, in ottemperanza alla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 ("Legge di stabilità 2015"), art. 1, commi 611 e 612, la quale prevedeva che anche le Università, fra le altre Pp.Aa., a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviassero un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015;
- tenuto conto che successivamente, ancora in ottemperanza al sopra citato art. 1 della Legge di stabilità 2015, l'Università ha predisposto una relazione sui risultati conseguiti con il suddetto "Piano operativo di razionalizzazione", che è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione, rep. n. 107/2016 del 31 marzo 2016 ed è stata trasmessa, come previsto dalla norma, alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, nonché pubblicata sul sito internet istituzionale;



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Ufficio Organi Collegiali

- visto l'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm. e ii., recante il "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", che obbligava le pubbliche amministrazioni ad effettuare, entro il 30 settembre 2017, una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute direttamente o indirettamente, alla data di entrata in vigore del medesimo (23 settembre 2016), individuando quelle che potevano essere mantenute oppure dovevano essere alienate o dovevano essere oggetto delle altre misure di razionalizzazione di cui all'art. 20, commi 1 e 2 del citato T.U. 175/2016;
- riscontrato che il suddetto provvedimento di ricognizione straordinaria, costituente aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle partecipate già assunto ai sensi dell'art. 1 commi 611 e 612, della Legge 190/2014, è stato adottato dall'Università di Siena con delibera del Consiglio di Amministrazione, Rep. n. 202/2017 del 22 settembre 2017 ed è stato trasmesso, come previsto dalla norma, alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, nonché pubblicato sul sito internet istituzionale;
- visto l'art. 20, commi 1 e 4, del sopra citato D.Lgs. 175/2016 e ss.mm. e ii. ("Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"), ove si stabilisce che *"fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo (...) un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione"* e che *"in caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti"* e la trasmettono al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti;
- vista la relazione tecnica del responsabile del procedimento (all. 1);

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi ed effetti dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm. e ii., l'allegata relazione sull'attuazione del piano operativo di razionalizzazione delle partecipate - già adottato, monitorato ed aggiornato come descritto in premessa - che evidenzia i risultati conseguiti, autorizzando gli uffici competenti a procedere agli adempimenti conseguenti e disponendone contestualmente sia la comunicazione, attraverso l'applicativo del Dipartimento del Tesoro, di cui all'art. 17 del D.L. 90/2014, alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti nonché alla struttura del M.E.F. competente per il monitoraggio, l'indirizzo ed il coordinamento delle società a partecipazione pubblica di cui all'art.15 del D.Lgs. 175/2016, sia la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ateneo.

La presente delibera, il cui testo viene letto e approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

Per l'esecuzione

Divisione appalti, convenzioni e patrimonio
Ufficio Convenzioni

Per conoscenza

Rettore
Direttore Generale
Divisione Ragioneria



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Allegato n. 2

Analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate direttamente o indirettamente, aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle partecipate, già adottato ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612, della Legge 190/2014, e relazione sulla sua attuazione (ex art. 20 del D.Lgs. 175/2016 "T.U. in materia di società a partecipazione pubblica")

In ottemperanza al dettato normativo dell'art. 20 comma del D.Lgs. 175/2016, si presenta la relazione annuale sui risultati conseguiti con l'attuazione del piano operativo di razionalizzazione delle partecipate.

Il piano è stato adottato, ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, dall'Università di Siena con delibera del C.d.A. n. 79/2015 del 31 marzo 2015. Successivamente – come previsto dal medesimo citato art. 1, commi 611 e 612 della “legge finanziaria per il 2015” - è stato sottoposto alla verifica attuativa dei risultati con deliberazione del C.d.A. n. 107/2016 del 4 aprile 2016. Infine, con delibera del C.d.A. n. 202/2017 del 22 settembre 2017, è stato aggiornato - come prescritto dall'art. 24 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - in sede di adozione del provvedimento di ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute direttamente o indirettamente alla data di entrata in vigore del T.U. stesso.

Di seguito, dunque, si riporta lo schema riepilogativo del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni di cui all'art. 1, commi 611 e 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come sopra adottato e aggiornato:



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Denominazione società	Tipo partecipazione	Attività svolta	% Quota partecipazione	Mantenimento (SI/NO)	Razionalizzazione (SI/NO)	Motivazioni scelta mantenimento / razionalizzazione	Azione di razionalizzazione (1.Contenimento costi 2.Cessione/Alienazione quote 3.Fusione/Incorporazione 4.Liquidazione)	Tempi realizzazione interventi	Risparmi attesi (importo)
C.E.T. s.c.a.r.l. (Società Consortile Energia Toscana)	diretta	Acquisto dell'energia elettrica necessaria a soddisfare il bisogno dei consorziati alle migliori condizioni reperibili sul mercato nazionale e/o estero	2,47%	SI	NO	Sussistono i requisiti inerenti le finalità perseguite e le attività ammesse di cui all'art. 4, T.U.S.P. Specificatamente, svolge servizi di committenza (art. 4, comma 2, lett. e), strettamente necessari alla finalità dell'Università. Non ricorre nessuna delle condizioni di cui all'art. 20, comma 2, T.U.S.P.	---	---	---



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Denominazione società	Tipo partecipazione	Attività svolta	% Quota partecipazione	Mantenimento (SI/NO)	Razionalizzazione (SI/NO)	Motivazioni scelta mantenimento / razionalizzazione	Azione di razionalizzazione (1.Contenimento costi 2.Cessione/Alienazione quote 3.Fusione/Incorporazione 4.Liquidazione)	Tempi realizzazione interventi	Risparmi attesi (importo)
L.D.S. s.r.l. (Lead Discovery Siena) <i>spin off</i> universitario	diretta	Sviluppa e promuove attività di ricerca scientifica e tecnologica, di base ed applicata, autonoma ed in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati particolarmente nel settore farmaceutico, medico, biologico e chimico	5,00%	SI	NO	Sussistono i requisiti inerenti le finalità perseguite e le attività ammesse di cui all'art. 4, T.U.S.P. Specificatamente, ha caratteristiche di <i>spin off</i> universitario (art. 4, comma 8), strettamente necessari alla finalità dell'Università. Non ricorre nessuna delle condizioni di cui all'art. 20, comma 2, T.U.S.P.	---	---	---



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Denominazione società	Tipo partecipazione	Attività svolta	% Quota partecipazione	Mantenimento (SI/NO)	Razionalizzazione (SI/NO)	Motivazioni scelta mantenimento / razionalizzazione	Azione di razionalizzazione (1. Contenimento costi 2. Cessione/Alienazione quote 3. Fusione/Incorporazione 4. Liquidazione)	Tempi realizzazioni interventi	Risparmi attesi (importo)
L.D.S. s.r.l. (Lead Discovery Siena) <i>spin off</i> universitario	diretta	Sviluppa e promuove attività di ricerca scientifica e tecnologica, di base ed applicata, autonoma ed in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati particolarmente nel settore farmaceutico, medico, biologico e chimico	5,00%	SI	NO	Sussistono i requisiti inerenti le finalità perseguite e le attività ammesse di cui all'art. 4, T.U.S.P. Specificatamente, ha caratteristiche di <i>spin off</i> universitario (art. 4, comma 8), strettamente necessari alla finalità dell'Università. Non ricorre nessuna delle condizioni di cui all'art. 20, comma 2, T.U.S.P.	---	---	---



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Stante quanto posto in essere dall'Amministrazione nella fase attuativa del "Piano", se ne espongono di seguito gli esiti attuali:

1) C.R.E.A. s.c.ar.l. - Centro di Ricerca Energia e Ambiente: in base all'indagine informale, svolta preliminarmente, circa i possibili esiti della procedura di cessione della quota dell'Università degli Studi di Siena – sia mediante iniziale offerta in prelazione, sia mediante successiva offerta pubblica di vendita – la cessione stessa si è prospettata con ogni verosimiglianza inefficace.

D'altra parte, il processo di revisione dello statuto sociale, avviato dalla società fin dal mese di aprile del 2016, ha avuto esito con l'adozione di un nuovo statuto, giusta delibera dell'assemblea consortile in data 24.11.2017, nell'ambito del quale il diritto di recesso è stato riconosciuto finalmente – al contrario di quanto stabilito dallo statuto stesso in precedenza - anche *"ai soci che dichiarano il venir meno del loro interesse a continuare il rapporto consortile societario"*. In conseguenza di ciò - come già fatto (ma all'epoca senza seguito, stante la mancanza della sopracitata previsione statutaria espressa della facoltà di recesso *ad nutum* da parte del socio) con nota in data 08.09.2015, prot. 33429-VI/11, a seguito dell'approvazione originaria del piano di razionalizzazione con delibera del C.d.A. n. 79/2015 del 31.03.2015 (cfr. deliberazione del C.d.A. n. 107/2016 del 04.04.2016 per la verifica attuativa dei primi risultati del piano) - l'Università ha esercitato formalmente in data 01.02.2018 (prot. n. 140809-VI/11) il proprio diritto di recesso, richiedendo corrispondentemente il rimborso della quota di partecipazione al patrimonio sociale, sulla base del valore di mercato al momento della dichiarazione di recesso, ai sensi appunto dell'art. 12 dello Statuto del Centro.

2) Polo Universitario Grossetano s.c.ar.l.: in base all'indagine informale, svolta preliminarmente, circa i possibili esiti della procedura di cessione della quota dell'Università degli Studi di Siena – sia mediante iniziale offerta in prelazione, sia mediante successiva offerta pubblica di vendita – la cessione stessa si è prospettata con ogni verosimiglianza inefficace.

D'altra parte, a partire dal mese di giugno del 2017, la società ha avviato il percorso di verifica della possibilità di addivenire alla propria trasformazione in fondazione di partecipazione. All'esito positivo di tale percorso, la società si è trasformata in fondazione di partecipazione, giusta delibera dell'assemblea consortile in data 19.12.2017, così rispondendo – oltre che a quanto ormai imposto dal D.Lgs. 175/2016 – anche all'esigenza di favorire il conseguimento di obiettivi di più efficace ed efficiente funzionalità organizzativa e gestionale dell'organismo associativo.



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

L'Università ha approvato la trasformazione della "Società consortile Polo universitario grossetano" in "Fondazione Polo Universitario Grossetano" e, conseguentemente, confermato l'adesione al nuovo organismo in qualità di "fondatore" (giusta delibera del Consiglio di amministrazione n. 201/2017 del 25.09.2017).

3) Polo Universitario Aretino s.c.ar.l.: in base all'indagine informale, svolta preliminarmente, circa i possibili esiti della procedura di cessione della quota dell'Università degli Studi di Siena – sia mediante iniziale offerta in prelazione, sia mediante successiva offerta pubblica di vendita – la cessione stessa si è prospettata con ogni verosimiglianza inefficace.

D'altra parte, il processo di trasformazione in fondazione di partecipazione, avviato dalla società fin dal mese di dicembre del 2016, ha avuto esito positivo e la società si è trasformata in fondazione di partecipazione, giusta delibera dell'assemblea consortile in data 10.07.2018, così rispondendo – oltre che a quanto ormai imposto dal D. Lgs. 175/2016 – anche all'esigenza di favorire il conseguimento di obiettivi di più efficace ed efficiente funzionalità organizzativa e gestionale dell'organismo associativo.

L'Università, impossibilitata a partecipare alla suddetta assemblea consortile di trasformazione, stante la circostanza che quest'ultima è stata convocata con un preavviso di soli 7 giorni, insufficiente pertanto a consentire l'assunzione dei debiti provvedimenti autorizzatori preventivi da parte degli organi competenti (C.d.A.) dell'Ateneo, ha tenuto ad ogni modo a comunicare formalmente alla società nella medesima data 10.07.2018 (prot. n. 112251-VI/11) la attuale non sussistenza delle condizioni, per l'Università stessa, di partecipare alla istituenda Fondazione.